



Tra le tante attività svolte in questo semestre quella forse più rilevante è stata la marcatura delle giovani aquile, effettuata nel mese di maggio (foto M. Andreini – A. Di Federico)

Un progetto per la tutela di tre specie di rapaci minacciati: Aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*), Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) e Falco Lanario (*Falco biarmicus*), rispetto ai quali la Sicilia gioca un ruolo determinante nella loro conservazione sia a livello italiano, che comunitario.

Sei mesi particolarmente intensi

Eccoci qua con il secondo numero della newsletter del progetto LIFE ConRaSi. Quello appena terminato è stato un semestre a dir poco intenso, nel corso del quale il progetto è entrato veramente nel vivo delle attività.

E solo ora che i giovani rapaci si sono involati, per fortuna prima che gli incendi di questa torrida estate 2017 avvolgessero letteralmente gran parte dell'isola, abbiamo un attimo di respiro per tornare a lavorare sulla newsletter di progetto.

Buona lettura!

Aquile dotate di trasmettitori satellitari

Otto giovani aquile sono state marcate e dotate di trasmettitori GPS dai ricercatori del progetto LIFE ConRaSi.

Si tratta di un risultato superlativo in quanto è la prima volta in Italia che si riesce a marcare giovani di questa specie e l'operazione, estremamente complessa e delicata, è il risultato della preziosa collaborazione tra gli esperti italiani e quelli del partner GREFA. In particolare, l'operazione ha visto il coinvolgimento di Victor García Matarranz e del suo collaboratore Alfonso Barragán Pérez. Victor, che lavora per conto del Ministero dell'Ambiente spagnolo, ha eseguito la marcatura di più di 1.500 rapaci ed è una vera e propria autorità in questo settore.

La marcatura delle aquile è avvenuta al nido, dopo che queste avevano raggiunto una dimensione prossima a quella adulta e prima che avvenisse l'involto. Agli otto aquilotti i ricercatori

hanno anche dato un nome: Ampalo, Balu, Bart, Greta, Lisa, Pino, Rocco e Tano. Si tratta quindi di sei maschi e due femmine, nati da alcune delle coppie di rapaci da tempo sottoposte a sorveglianza anti-bracconaggio e monitoraggio scientifico da parte del progetto LIFE ConRaSi. Una volta nelle mani dei ricercatori, ad ogni animale sono state prese le misure biometriche, verificato lo stato di salute, prelevati campioni di penne per le analisi del DNA. Infine è stato apposto il trasmettitore GPS, un anello colorato alla zampa visibile a distanza ed un anello standard ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Il trasmettitore GPS permetterà agli studiosi di monitorare gli spostamenti di questi uccelli, di analizzarne il comportamento e le abitudini, ma anche le loro preferenze ambientali, così da tarare meglio gli interventi di tutela.



Uno dei momenti più delicati della fase di marcatura è il raggiungimento del giovane al nido, che deve avvenire con la massima cautela possibile. In caso di spavento, la giovane aquila potrebbe rischiare di ferirsi



Comunicare il progetto

Continua la produzione di materiali divulgativi. Sono ora disponibili due nuovi opuscoli.

Il primo è un vero e proprio manuale, utile a conoscere meglio le specie di progetto. Questo opuscolo è rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole.

Il secondo, invece, informa sui comportamenti da tenere quando si svolgono attività all'aria aperta nelle zone di nidificazione dei rapaci. Infatti, anche comportamenti all'apparenza inoffensivi possono causare dei danni se svolti secondo tempi e modalità incompatibili con la presenza dei rapaci

Tutti i materiali divulgativi sono liberamente scaricabili dalla sezione documenti del sito web del progetto



Attività nelle scuole

Nel corso di questo intenso anno son anche partite le attività informative presso le scuole siciliane, così come previsto dall'azione E.4 del progetto, e le stesse si intensificheranno nel corso dell'anno scolastico 2017/18. Queste attività vengono effettuate dal personale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e del Territorio della Regione Sicilia. Nell'immagine a destra uno degli interventi svolti in provincia di Agrigento nel corso della primavera 2017.

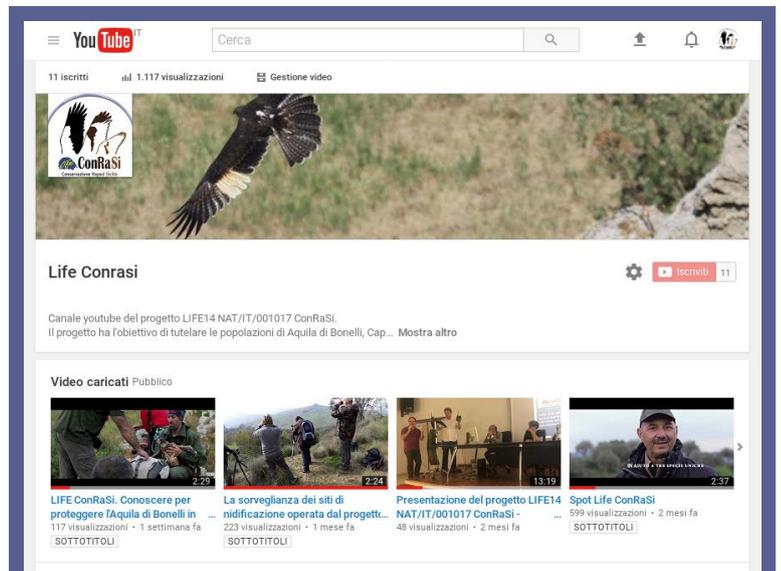


I video del progetto

A seguito dell'affidamento della realizzazione del video documentario (prodotto previsto dall'azione E.1 del progetto), sono stati già realizzati tre brevi video che documentano alcuni momenti del progetto.

Il primo è un video di presentazione delle specie di progetto, il secondo è dedicato al tema della video sorveglianza dei nidi, mentre il terzo documenta le attività di marcatura delle aquile dello scorso maggio. Le immagini dei paesaggi siciliani e delle specie di progetto sono assolutamente mozzafiato!

I tre video sono disponibili in formato HD sul canale YouTube di progetto. Per i tre video sono disponibili anche i sottotitoli in inglese. Altri due brevi video verranno realizzati nelle prossime settimane, mentre entro la fine dell'anno verrà rilasciato il documentario finale. Gli autori dei video sono Marco Andreini e Alessandro Di Federico.



Tutti i video realizzati nell'ambito del progetto LIFE ConRaSi sono disponibili sul canale YouTube omonimo, raggiungibile tramite il sito web di progetto.

Eventi

Nella giornata del 24 maggio lo staff del progetto LIFE ConRaSi a preso parte alla celebrazione dell'anniversario della Direttiva Habitat. All'evento, organizzato presso la sede del Dipartimento Regionale per l'Ambiente della Regione Sicilia hanno preso parte i rappresentanti di tutti i progetti LIFE che sono stati svolti fino ad ora nell'isola.

L'intervento integrale del team ConRaSi è disponibile sul canale YouTube del progetto.



L'intervento del Dott. Lischi del gruppo di monitoraggio Neemo/Timesis



LIFE14 NAT/IT/001017

Misure per la conservazione di Aquila di Bonelli, Capovaccaio e Falco Lanario in Sicilia

E-Mail: info@lifeconrasi.eu

Web: www.lifeconrasi.eu

La sorveglianza dei siti di nidificazione nel 2017

Anche quest'anno il progetto ha garantito una stretta sorveglianza dei siti di nidificazione di Aquila di Bonelli e Falco Lanario dal mese di febbraio 2017 fino a giugno inoltrato. Per quanto concerne la video-sorveglianza questa ha coperto complessivamente 21 siti. I campi di sorveglianza invece sono stati due. Complessivamente, il risultato di queste attività è stato straordinario, infatti nessun nido è stato depredato.



Il momento di massima soddisfazione è quando, dopo settimane di appostamento al campo di sorveglianza, i giovani finalmente, si involano (foto E. Di Trapani). In basso, un'aquila ritratta da una fototrappola



Nel mese di luglio è tornato a far visita al progetto il Dr. Pascual Lopez Lopez, uno dei massimi esperti europei in fatto di ecologia dei rapaci (foto M. Di Vittorio). La sua presenza sancisce una collaborazione di lunga data con Ecologia Applicata Italia, la società che sta eseguendo il monitoraggio delle tre specie di rapaci nell'ambito del LIFE ConRaSi.

Sondaggio di opinione

Nel mese di febbraio l'Istituto Piepoli ha condotto un sondaggio di opinione per verificare l'atteggiamento delle comunità locali verso i rapaci ed, in generale, verso i temi trattati dal progetto. I risultati, estremamente interessanti, permetteranno di tarare meglio gli interventi di disseminazione futura. I risultati del sondaggio sono liberamente consultabili nella sezione documenti del sito web del progetto.

Progetto finanziato nell'ambito del programma comunitario LIFE

